CASALE IN TESTA

LEGA SALVINI PIEMONTE

FORZA ITALIA BERLUSCONI PER RIBOLDI

FEDERICO RIBOLDI FRATELLI d'ITALIA SOVRANISTI CONSERVATORI

DIFESA E RIPRESA LISTA CIVICA RIBOLDI SINDACO UNIRE PER ASCOLTARE

SINDACO

FEDERICO RIBOLDI

PROGRAMMA ELETTORALE

LEGA

SALVINI

PIEMONTE

FORZA ITALIA

BERLUSCONI

PER RIBOLDI

FEDERICO

RIBOLDI

FRATELLI d'ITALIA

SOVRANISTI CONSERVATORI

DIFESA E RIPRESA

LISTA CIVICA

RIBOLDI

SINDACO

UNIRE PER ASCOLTARE

PREMESSA

La coalizione costituita dai partiti Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia e dalla lista civica "Difesa e Ripresa - Unire per ascoltare", che ha individuato in Federico Riboldi il proprio candidato Sindaco, ha redatto il Programma di mandato "#CASALEINTESTA" che costituisce la sintesi dei progetti, delle idee e delle iniziative che le forze di coalizione di centrodestra intendono realizzare attraverso l'azione amministrativa che si svilupperà nel prossimo quinquennio. Perché #CASALEINTESTA? Perché Casale Monferrato è la nostra idea fissa a cui non riusciamo, e non vogliamo, smettere di pensare; perché Casale, anche quale capitale del Monferrato, deve venire prima di ogni cosa, prima degli interessi delle singole forze politiche o, ancor più, di quelli personali dei singoli candidati.

Il nostro vuole essere un modo di fare politica nuovo dove, in netta discontinuità con il recente passato, il cittadino e la città torneranno realmente al centro del progetto ed il primo obiettivo sarà quello di rendere Casale una città vivibile, pulita, vivace e godibile, prima di tutto per i suoi abitanti e poi per i tanti visitatori che speriamo di attrarre sempre in maggior numero.

Crediamo che questi siano i presupposti imprescindibili per tornare ad essere nel breve periodo una città attrattiva a livello commerciale ed imprenditoriale e divenire in un lasso di tempo ragionevole una reale meta di turismo.

Il primo segnale di novità è costituito dalla presentazione, per la prima volta nella storia di questo Comune, sin dall'inizio della campagna elettorale, accanto al candidato Sindaco Federico Riboldi della figura che assumerà il ruolo di Vicesindaco in caso di elezione. L'idea, che può apparire anche banale, vuole essere un segnale di trasparenza ed unitarietà tra le forze di coalizione.

La scelta di Federico Riboldi come candidato Sindaco ed Emanuele Capra come candidato Vicesindaco, oltre che la naturale conseguenza di una collaborazione politica ed amministrativa iniziata e proseguita negli ultimi dieci anni di governo e opposizione, è voluta essere un altro segnale di discontinuità rispetto al passato. I Segretari dei principali partiti Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia, Mario Farè, Guido Gabotto ed Enzo Amich e gli esponenti della Lista Civica, hanno ritenuto di investire in figure che potessero garantire alla città di Casale maggiore dinamismo e, soprattutto, una potenziale continuità amministrativa nell'arco non solo di questo mandato ma anche per il futuro.

Altro e più importante elemento di novità sta nel fatto che per la prima volta il testo del programma non è stato il frutto di un lavoro precostituito e imposto ai cittadini come un prodotto preconfezionato ma è stato elaborato e successivamente redatto in forma partecipata durante e all'esito dei 100 incontri che Federico Riboldi e i membri della coalizione hanno condotto in questi mesi di campagna elettorale.

INDICE

00. Premessa

01. sviluppo economico:
il comune a fianco dell'impresa
Industria e artigianato - Commercio
Agricoltura - Impresa per i giovani

02. sanità: difesa a oltranza
dell'ospedale santo spirito

03. trasporti: fine dell'isolamento

04. urbanistica, lavori pubblici
e ambiente: la Casale che abbiamo in testa
Le esigenze di quartieri e frazioni

05. politiche per la famiglia
e sociali: nessuno si senta escluso

06. sicurezza, protezione civile,
pulizia e decoro urbano

07. cultura: una storia da rinnovare
e un'identita' da ritrovare

08. istruzione e formazione lavoro:
il futuro per le nuove generazioni

09. sport e giovani: una città
di serie a dove scegliere di vivere

10. turismo: casale capitale
del Monferrato

1 sviluppo economico: il comune a fianco dell'impresa

Lo sviluppo sociale, demografico ed urbanistico di una citta non puo prescindere dal suo sviluppo economico. Pertanto, se vogliamo che le nuove generazioni restino a Casale e vi costruiscano le proprie famiglie non possiamo redigere un programma di mandato senza impegnarci a garantire in un futuro non troppo lontano un impiego ad ogni cittadino che gli consenta di realizzare qui, e non altrove, le proprie aspirazioni, contribuendo con la propria crescita personale e professionale a quella dell'intera comunità.
Venendo alle azioni di intraprendere, Casale Monferrato e , e rimarra ancora per diversi anni, una citta con un'economia fortemente basata sul tessuto industriale e sul terziario. Per questo motivo la crisi internazionale che ha colpito il nostro territorio in modo profondo non puo essere superata definitivamente senza una programmazione economica solida e lungimirante che non preveda il rilancio ed il consolidamento di questi settori. Inoltre riteniamo che un programma economico generalista come quelli proposti nel recente passato che si limiti a prevedere esclusivamente la realizzazione di aree di insediamento industriale gia urbanizzate o interventi isolati, per quanto utile, non sia piu sufficiente. Occorrera necessariamente ricorrere a nuove forme di strumenti programmatici che caratterizzino il nostro territorio dandogli una connotazione unica cosi da attrarre capitali e imprese da fuori.
Il recente finanziamento governativo delle Zone Economiche Speciali, riservate alle Regioni del sud con caratteristiche particolari (es area portuale) ci porta a ritenere di poter avviare l'iter di candidatura del nostro territorio, facente parte del retroporto di Genova.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il rilancio dell'impresa persegue il duplice obiettivo di
a) evitare la dispersione del patrimonio industriale esistente creando le condizioni perché le imprese locali
non decidano di trasferirsi altrove come troppo spesso avvenuto in passato
b) attrarre nuove imprese
I punti programmatici attraverso i quali intendiamo raggiungere gli obbiettivi che ci siamo prefissati sono 5:

1 Informatizzazione e snellimento delle procedure burocratiche

L'obiettivo è quello di portare a compimento in via definitiva il processo di informatizzazione di tutte le procedure autorizzative comunali con risposte in tempi brevissimi ed unico interlocutore così da snellire e velocizzare quantomeno gli aspetti burocratici che troppo spesso si rivelano essere un ostacolo all'insediamento o all'ampliamento di nuove imprese. Non intendiamo tuttavia spersonalizzare eccessivamente il servizio che continuerà a prevedere la possibilità in caso di richiesta e necessità di essere assistiti da personale comunale esperto e disponibile. Per questo motivo verrà riformato e potenziato lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) perché divenga un reale strumento di snellimento con procedure semplificate ed informatizzate e tempi di risposta non superiori ai 30 giorni.

2 Aggiornamento e revisione del patrimonio edificabile pubblico per consentire la cessione di terreni urbanizzati a prezzo competitivo

Troppo spesso la volontà di portare capitali sul nostro territorio si è arrestata di fronte alle valutazioni folli, basate su stime datate o irragionevoli, del prezzo dei terreni edificabili nella disponibilità del Comune non più allineato ai valori reali di mercato.
Questa coalizione di governo, già nella consiliatura 2009-2014, aveva affrontato un problema di questa natura riuscendo ad individuare uno strumento straordinario che consentisse, a determinate condizioni, di calmierare il più possibile il prezzo degli immobili sino a richiedere di fatto solo i costi sostenuti per il loro acquisto e per la loro urbanizzazione, senza speculazione.
L'idea di questa amministrazione è quella di rendere, quantomeno fino al perdurare della crisi, azioni come quella descritta precedentemente uno strumento ordinario per l'impresa che si voglia insediare.

3 Creazione di un catalogo dei beni disponibili alla vendita e di una Agenzia Municipale per lo Sviluppo del Monferrato preposta alla sua promozione

Oramai neppure il patrimonio pubblico sfugge alle logiche del marketing e del mercato e per evitare di essere sopraffatti dalla concorrenza è necessario adeguarsi ai tempi.
Riteniamo pertanto sia indispensabile innanzitutto creare un catalogo on line sempre aggiornato in tempo reale e di facile consultazione che consenta di conoscere in ogni momento e a chiunque tutto il patrimonio disponibile dell'ente e del Monferrato Casalese.
Successivamente, istituire un'Agenzia composta da personale qualificato specializzata ad individuare le aree disponibili e più idonee ad ogni nuovo insediamento, promuoverne la vendita, individuare destinazioni alternative, riconversioni o recuperi etc.
Avrà inoltre il compito di intercettare e attrarre grandi imprese per nuovi insediamenti che garantiscano posti di lavoro e indotto.

4 Ufficio interno di promozione di contributi Europei, Statali, Regionali per nuovi insediamenti

La tassazione locale e i trasferimenti dello Stato non consentono più ai Comuni una programmazione economica seria e a lungo termine e la prassi adottata sino ad ora di intercettare sporadiche contribuzioni attraverso la partecipazione a bandi da parte dei singoli uffici senza un coordinamento interno, non ha mai portato grandi frutti.

Per questo motivo riteniamo che sia oramai indispensabile l'istituzione di un Ufficio apposito all'interno del Comune che si occupi della ricerca, dell'individuazione, della partecipazione e della gestione dei bandi per tutti i settori della macchina comunale.

5 Formazione e collegamento scuola/lavoro

La scelta di un territorio piuttosto che di un altro per l'insediamento di un'impresa passa da diversi fattori tra cui uno dei più importanti è certamente la presenza in loco di soggetti specializzati che eviti all'imprenditore di dover importare forza lavoro con conseguenti spese di trasferimento o distaccamento.

Per questo motivo riteniamo che occorra lavorare in modo più efficace al collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro creando strumenti appositi e permanenti di contatto, sotto la supervisione del Comune come mediatore, per formare lavoratori capaci e specializzati senza disperdere capitale umano e professionale.

AGRICOLTURA

Casale Monferrato ha una tradizione agricola antica e prestigiosa. Qui ha avuto sede il primo istituto agrimensore italiano e hanno operato personalità di assoluto rilievo nella tradizione agricola come la famiglia Ottavi e la famiglia Ratti. Grazie al Senatore Desana, monferrino che ha creato la DOC, siamo stati guida a livello nazionale nella valorizzazione del vino che ha visto invenzioni celebri come il metodo Martinotti per gli spumanti.
Accanto alle tradizionali colture della vite, del riso, dei cereali e all'allevamento della Fassona l'estro contadino monferrino ha sviluppato negli anni nuove peculiarità che intendiamo valorizzare e promuovere per fare dei nostri prodotti tipici uno strumento ed un'occasione di sviluppo economico.

1 Creazione di un consorzio per la valorizzazione e la promozione dei prodotti De.CO. e degli altri prodotti tipici del Monferrato casalese con particolari competenza in materia di export e marketing;

2 Creazione di un brand identitario dei prodotti monferrini;

3 Revisione e ampliamento degli eventi e delle manifestazioni legate alla promozione dei prodotti tipici del nostro territorio con particolare riferimento a Riso e Rose e alla mostra di San Giuseppe che da Fiera campionaria dovrà diventare una fiera enogastronomica incentrata sull'agricoltura e sui prodotti del Monferrato casalese, istituzione della giornata dell'agricoltura con valorizzazione della sua storia e dei suoi personaggi di rilievo; miglioramento dei mercati agricoli.

4 Riforma integrale del concorso enologico il Torchio D'Oro, con premiazione da effettuarsi nel corso della festa del vino, che dovrà diventare un momento di promozione territoriale e di miglioramento del prodotto.

5 Lotta agli ungulati e ai volatili che costituiscono grave minaccia alle colture di concerto con Provincia e Regione

6 Pulizia e manutenzione dei fossi per scongiurare il pericolo di esondazioni che compromettano le coltivazioni

7 Istituzione di un'associazione fondiaria per il recupero delle terre incolte e per il controllo dei gerbidi al fine di contrastare attivamente le patologie delle piante e della flora in genere.

8 Censimento delle aree agricole per la verifica e l'eventuale revisione e ricatalogazione catastale in irrigue ed ex irrigue secondo lo stato di fatto attuale.

9 Collaborazione con le associazioni agricole per la gestione delle aree verdi e la manutenzione ordinaria.

COMMERCIO

I 2500 posti di lavoro dati dal commercio e la valorizzazione che le attività commerciali offrono alla città, anche sotto il profilo dell'accoglienza turistica, sono solo due dei motivi per i quali occorre una netta sterzata nei rapporti tra commercianti e istituzioni affinché finalmente l'esercente veda negli Uffici comunali un luogo di consulenza, aiuto e collaborazione. Vogliamo porre in essere alcune semplici iniziative, anche mutuate da case history di successo, per migliorare l'impatto del commercio locale negli acquisti dei casalesi e concorrere con i colossi dell'online:

1 Aumentare i parcheggi al servizio del centro storico e istituire 15 minuti di sosta gratuita sulle strisce blu nelle zone ad alta densità commerciale che consentano di facilitare e promuovere gli acquisti negli esercizi.

2 Incentivi e sgravi sull'occupazione di suolo pubblico per gli esercenti che garantiscano di concerto con l'Ente pubblico un calendario di eventi e manifestazioni nel corso della stagione estiva ed in particolare nei periodi di minore incidenza delle manifestazioni pubbliche per dare alla città un volto più vivo e commerciale anche sotto il profilo dell'accoglienza turistica.

3 Redazione di un piano per i dehors che preveda linee guida per la realizzazione coordinata delle nuove strutture con conseguenti agevolazioni sulle imposte comunali per la loro costruzione.

4 Individuazione ed istituzione o miglioramento nel centro storico di luoghi di chiacchiere e ritrovo con panchine, arredo urbano e aree giochi per bambini, ad esempio nell'attuale edificio Santa Croce, che migliorino l'immagine del centro, lo rendano più vivibile per i fruitori e facilitino gli acquisti nei negozi di vicinato.

5 Modifica della viabilità di via Lanza e di via Benvenuto Sangiorgio per dare maggiore impulso al commercio delle due zone e rivitalizzare una parte del centro, individuando altre soluzioni urbanistiche o di circolazione stradale che possano favorire gli esercizi commerciali.

6 Incentivazione di convenzionamenti tra Comune e SIAE per l'istituzione di tariffe agevolate per la musica nei locali nel corso delle manifestazioni pubbliche.

7 Detassazione "modello Molinari" per i negozi sfitti della città e delle frazioni che preveda agevolazioni sulle imposte comunali per chi offre a prezzi calmierati gli esercizi commerciali sfitti da tempo.

8 Convenzionamenti con gli esercizi commerciali per la creazione di una carta fedeltà (Monferrato card) per gli acquisti nei 48 comuni del Monferrato Casalese nei negozi di vicinato per contrastare il fenomeno degli acquisti online.

9 Creazione di un sito internet e di un catalogo informativo delle attività commerciali della città da recapitare annualmente ai capifamiglia con calendario degli eventi, delle manifestazioni e delle iniziative dei comuni del Monferrato Casalese, che dovranno svolgersi in maniera coordinata, in maniera da valorizzare i poli commerciali naturali della città e promuovere i relativi esercizi commerciali di vicinato.

Verranno inoltre istituiti tavoli di concertazione e confronto permanenti da riunire con regolarità per raccogliere con continuità le istanze e le esigenze del mondo economico senza perdere il contatto tra istituzione e tessuto imprenditoriale.

IMPRESA PER I GIOVANI

Riteniamo che uno specifico punto del programma vada rivolto ai giovani che vogliono fare impresa perché un'Amministrazione attenta non può trascurare che la città che sta invecchiando e le nuove generazioni tendono a trasferirsi altrove per trovare lavoro. Servono allora strumenti ad hoc per promuovere le imprese giovanili che vanno progettate e regolamentate in maniera parzialmente diversa da quelle ordinarie. Le principali iniziative saranno:

1 Tramite l'Agenzia municipale per lo Sviluppo del Monferrato creare un incubatore e un acceleratore di impresa e inserimento in attività legate all'Associazione Fondiaria che offrirà opportunità occupazionali legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto agricolo.

2 Sviluppo di figure professionali in ambito turistico, fluviale, agricolo (silvicoltura, gestione del territorio e colture alternative).

2 Sanità: difesa a oltranza dell'Ospedale Santo Spirito

Il nostro territorio mai come in questi ultimi 5 anni è stato spogliato dei propri servizi con la chiusura di numerosi reparti dell'Ospedale Santo Spirito e la trasformazione della Clinica Sant'Anna.
La Sanità non è materia di stretta competenza del Comune, che molto spesso si vede costretto a subire decisioni imposte dall'alto, e non vogliamo fare ai nostri elettori promesse che siamo già consapevoli non poter garantire di mantenere.
Questo non significa tuttavia che un Sindaco sia del tutto impotente di fronte alle determinazioni e ai tagli della Regione Piemonte; il problema è che abbiamo assistito troppe volte ad amministrazioni cittadine che per ragioni di partito o di opportunità personali hanno rinunciato a far valere gli interessi della città.
La promessa che siamo certi di poter fare ai nostri elettori è quella di garantire che i nostri rappresentanti, anche all'occorrenza in conflitto con i propri partiti di provenienza, faranno di tutto per difendere e se possibile ripristinare i servizi sanitari attuali e quelli che ci sono stati tolti attraverso la forza e la rappresentanza che ci dà non solo Casale ma un territorio di 48 comuni che ha diritto ad una sanità di livello. Sul punto la nostra coalizione si impegna sin d'ora, non ad istituire l'ennesima commissione o tavolo di concertazione che troppo spesso nel recente passato si sono rivelati sterili se non del tutto inutili, ma ad assegnare una vera e propria delega sindacale ad un professionista esperto del settore sanitario che possa coadiuvare e consigliare il Sindaco e l'Amministrazione a condurre le giuste rivendicazioni e battaglie presso la Regione Piemonte.

I principali obbiettivi programmatici che ci poniamo in materia sono:

1. Maggiore concertazione con le strutture sanitarie locali per cercare di trovare soluzioni che limitino i disservizi ai cittadini con particolare riferimento alle liste di attesa.

2. Concertazione con ASL e ASO per la revisione dei posti letto assegnati ai vari reparti onde evitare la commistione di diverse tipologie di ricoverati (non è pensabile che un infettivo venga mantenuto ricoverato in chirurgia o un paziente di medicina generale abbia il posto letto in otorino) con conseguente rischio di disservizi o ancor peggio di infezioni nosocomiali.

3. Potenziamento del reparto di ostetricia e ginecologia con l'obiettivo di portare il parto indolore a Casale ed evitare che il calo costante delle nascite legittimi ulteriori ipotesi di chiusura. Il primo punto per il rilancio di una città deve consistere nel diritto di poterci nascere.

4. Creare fondazioni di diritto privato che raccolgano contribuzioni sufficienti ad integrare quelle pubbliche e consentire così l'acquisto di nuovi macchinari, la ristrutturazione delle strutture esistenti e il miglioramento degli impianti e dei servizi.

5. Proseguire nelle attività propedeutiche l'ottenimento dell'IRCCS per la ricerca e la cura del mesotelioma pleurico, richiedendo che Casale diventi sede permanente delle Conferenza Nazionale sull'Amianto.

3

Trasporti: fine dell'isolamento

Un territorio senza collegamenti è destinato alla decadenza.
Non solo il mondo dell'impresa, ma anche il commercio, la scuola, il turismo rischiano di essere, a prescindere dai tanti progetti che si possono realizzare, completamente compromessi dall'assenza di collegamenti con gli altri territori.
In questi anni il Monferrato Casalese ha subito un graduale processo di depauperamento del trasporto pubblico, sia locale per il collegamento tra i singoli territori che ferroviario per quello con ibgrandi centri zona, solo parzialmente mitigato dalla presenza dei due caselli autostradali che hanno scongiurato l'isolamento totale.
Riteniamo si debba adottare una linea scevra da ideologie e preconcetti che ci consenta, tramite la Provincia e gli enti competenti, di adottare un piano del Trasporto Pubblico Locale più adatto alle reali esigenze del territorio nella sua interezza e lavorare con le Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria affinché i collegamenti con Milano, Torino, Genova e le altre città, diventino una realtà.

Serve allora lavorare sotto alcuni profili:

1 Creare un prodotto: un territorio attrattivo sotto il profilo economico e, soprattutto, turistico, ci dà l'opportunità di sederci al tavolo delle trattative con Enti superiori e titolari dei servizi di trasporto con maggiore forza contrattuale. Se sono i Milanesi, i Torinesi i Genovesi, i nordeuropei a voler venire nel Monferrato e non solo i Monferrini a dover raggiungere altre aree è evidente che sarà più semplice ottenere maggiore attenzione nei servizi.

2 Quello che non si riuscirà ad ottenere come trasporto ferroviario dovrà essere sostituito ed integrato da altri tipi di servizio come quello su gomma che siano però pienamente integrati, a differenza di adesso, con quello ferroviario in modo tale da consentire al pendolare e al turista di conoscere attraverso un unico canale ufficiale, come può essere il sito di Trenitalia o di Trenord, nello specifico ogni mezzo a disposizione per raggiungere un determinato posto in un preciso orario.

3 Se vogliamo diventare realmente un territorio turistico dobbiamo ragionare come Monferrato e non solo come Casale. Occorrerà pertanto migliorare i collegamenti tra i singoli territori mediante ipotesi di trasporti alternativi, cartine con orari e tratte sia per gli abitanti che per i turisti. Un miglior collegamento con i Comuni del Monferrato Casalese da un lato servirebbe a combattere la desertificazione a cui sono sempre più soggetti, dall'altro ne promuoverebbe l'attrattività turistica.

4 Urbanistica, lavori pubblici e ambiente

Lo strumento urbanistico è di fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio poiché serve a determinare il suo assetto futuro. Determinare i confini di un'area commerciale, la destinazione prevalente di un determinato quartiere, la residenzialità costituisce un importante elemento di progettualità, indispensabile per disegnare la Casale che abbiamo in testa. Per questi motivi riteniamo vi siano alcuni interventi oramai improcrastinabili che vanno adottati senza ritardo. Casale è una e non ci sono quartieri di serie A e di serie B, per questo motivo crediamo in un'attenzione particolare nel rilancio dei quartieri cosiddetti periferici e delle frazioni. Accanto a questo c'è una città da ricostruire. Il Comune deve essere il primo committente della città. Ci piace precisare che non saremo l'Amministrazione delle grandi opere, ma delle piccole attenzioni. Vorremmo fra cinque anni riconsegnare una città in ordine, pulita, senza buchi nelle strade, con marciapiedi rifatti e a misura di diverse abilità, con rotonde decorose, un centro storico a prova di turista e un concentrico cittadino vivibile e godibile dai suoi abitanti. Un'attenzione particolare verrà poi rivolta all'ambiente con la prosecuzione delle bonifiche e delle relative incentivazioni e con l'implementazione di aree verdi e la piantumazione di nuovi alberi, scelti tra quelli resistenti ai parassiti oggi più diffusi e meno suscettibili a crolli rovinosi. L'elenco è lungo perché le idee sarebbero tante.

Di seguito solo alcuni spunti che costituiscono le nostre priorità:

1. Particolare attenzione al decoro urbano dei quartieri cosiddetti periferici e delle frazioni. Per questo motivo riteniamo indispensabile l'istituzione di Consigli di Partecipazione permanente nei quartieri su base volontaria che consentano nel corso del quinquennio un collegamento con le singole zone diretto a interpretarne le esigenze e le necessità.

2. Realizzazione di reti per il cablaggio delle linee internet in tutta la città e per i servizi essenziali.

3. L'impegno è quello attraverso le partecipate AMC e Cosmo di estendere e completare le reti sino a concludere ogni opera di urbanizzazione nel corso del quinquennio. Non può esistere nel 2019 una parte della città priva di fognature, reti idriche e gas.

4. Incentivazione sul consumo zero di territorio per chi decide di recuperare edifici vuoti, capannoni e negozi sia in città che nelle frazioni.

5. Revisione del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti in chiave di tutela ambientale con il rinnovo del parco mezzi, l'adozione di strumentazione tecnologicamente più avanzata, etc.

6

Valorizzazione e attenzione alle esigenze specifiche rappresentate dai singoli quartieri e dalle frazioni. Riteniamo indispensabile un programma concreto che metta in primo piano manutenzione, pulizia, lotta al degrado, ripristino aree verdi così come una soluzione per le aree di cantiere abbandonate, le aree industriali dismesse che danneggiano in maniera inesorabile l'immagine della città. Per esigenze di sintesi divideremo gli interventi programmati per singoli quartieri:

CENTRO STORICO

- pulizia delle strade, dei marciapiedi e ristrutturazione dell'arredo urbano;

- manutenzione del verde pubblico e delle aree giochi e sportive che dovranno tornare ad essere centri di aggregazione della città;

- rifacimento di tutte le rotonde provvisorie (costituite da pigliotti di cemento e catene) con nuove rotatorie migliori sotto il profilo estetico da realizzarsi o a carico dell'ente pubblico o tramite sponsorizzazioni dei privati di concerto con il Comune.

- Realizzazione di un collegamento urbano con pavimentazione dedicata (porfido o luserna) arredo urbano e vegetazione tra l'attuale area all'ingresso di via Saffi di fronte al teatro e l'ingresso del Castello con prosecuzione nel lato nord della Fortezza sino al lungo Po Gramsci per un ideale collegamento tra il Fiume Po, la fortezza, il Teatro, la Torre Civica e il Duomo

- Studio per la realizzazione di un nuovo parcheggio in via Cavour a servizio del centro storico

- Realizzazione di nuove aree cani in prossimità e a servizio del centro storico da un lato per consentire ai possessori di potersi servire di spazi più idonei e logisticamente comodi per i propri animali e dall'altro per risolvere almeno in parte il problema delle deiezioni canine nel concentrico urbano.
Sempre nell'ambito della tutela animale si intende realizzare il Cimitero per gli animali d'affezione.

- Prosecuzione del recupero del Castello con realizzazione al suo interno di un museo di sé stesso e della sua storia militare e destinazione degli spazi recuperati a hub per la promozione turistica del Monferrato.

- Riorganizzazione di Piazza Castello con realizzazione di nuovi parcheggi nella zona adiacente all'intersezione tra Viale Marconi e la circonvallazione con parziale traslazione dei Giardini della Difesa all'ingresso della Fortezza per ottenere allo stesso tempo un'area verde più fruibile dai cittadini senza eliminare posti auto.

- Collegamento di Piazza Venezia alla ciclovia Vento e risistemazione dell'attuale parcheggio esistente a servizio del centro storico.

- Controllo delle colonie feline e particolare attenzione alla sterilizzazioni in collaborazione con l'ASL.

- Realizzazione di nuove aree cani in prossimità e a servizio del centro storico da un lato per consentire ai possessori di potersi servire di spazi più idonei e logisticamente comodi per i propri animali e dall'altro per risolvere almeno in parte il problema delle deiezioni canine nel concentrico urbano. Sempre nell'ambito della tutela animale si intende realizzare il Cimitero per gli animali d'affezione.

- Controllo delle colonie feline e particolare attenzione alla sterilizzazioni in collaborazione con l'ASL. Protocollo di intesa con le Associazioni di Volontariato.

CASALE POPOLO

- Revisione PAI. Operare di concerto con gli Enti superiori al fine di ripristinare nell'area criteri di edificabilità ordinari.
- Nuovo marciapiede che collega la frazione a Oltreponte
- Richiesta al Consorzio Ovest sesia di pulizia dei canali irrigui
- Attacco per l'energia nella nuova piazza
- Inferriate e impianto d'allarme nella scuola

OLTREPONTE

- Revisione PAI. Operare di concerto con gli Enti superiori al fine di ripristinare nell'area criteri di edificabilità ordinari
- Pulizia del letto del fiume e rimozione dell'isola di ghiaia davanti all'ex discarica Bagna
- Rifacimento della rotonda del ponte
- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione nelle vie laterali
- Lotta alle discariche abusive
- Ripristino della festa di quartiere coinvolgendo via Adam e del mercato rionale nella piazza della chiesa

PORTA MILANO - BORGO ALA

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione
- Maggiore controllo della velocità in via Degiovanni e Via Mantova
- Nuova recinzione sedime ferroviario
- Completamento dei servizi di acqua, gas e fognatura per tutte le abitazioni del quartiere
- Controllo delle attività industriali a rischio incidente rilevante
- Edificazione nuovo parcheggio in Corso Trento
-Sistemazione Piazza Ex Scuola Media in stato di abbandono

ROLASCO-VIA LARDA

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione
- Controllo della velocità veicolare
- Prosieguo dei lavori dei marciapiedi
- Nuovo sito per l'area ecologica
- Sistemazione campo da calcio e rimozione eternit in collaborazione con il Comune di Pontestura
- Manutenzione straordinaria dei fossi
- Recupero aree agricole dismesse tramite Associazione Fondiaria

RONCAGLIA

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione
- Manutenzione fossi
- Completamento dell'asfaltatura della strada comunale di fronte all'incrocio per Conzano
- Completamento del marciapiede sul lato destro della provinciale in direzione Vignale
- Riapertura del fosso scolatore in corrispondenza dell'incrocio della strada verso il cimitero
- Spostamento dell'area cassonetti della differenziata attualmente siti in prossimità della
strada per il cimitero
- Completamento dei lavori di rifacimento della recinzione del campo da calcio, sistemazione
panchine, sistemazione della copertura degli spogliatoi nuovi e smantellamento del
container situato in fondo al campo
- Sistemazione stabile ex posta

RONZONE

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione
- Aumento della sicurezza nel Parco Pastrona e nella pista ciclabile
- Maggiore chiarezza per la viabilità nell'area market e in via dei Mulini
- Sistemazione ponte sul canale ingresso Rotondino
- Nuovo passaggio pedonale in Via Morera
- Rifacimento passaggi pedonali in porfido lungo la via XX Settembre

SAN GERMANO

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione
- Messa in sicurezza del torrente Gattola e pulizia del reticolo
- Riduzione velocità e messa in sicurezza degli attraversamenti sulla strada provinciale
- Manutenzione dei giardini e dell'impianto sportivo
- Misure per il miglioramento della qualità dell'aria sulla strada provinciale

TERRANOVA

- Revisione PAI. Operare di concerto con gli Enti superiori al fine di ripristinare nell'area criteri di edificabilità ordinari
- Nuova ferrovia, richiesta della fermata e richiesta di soluzione alle problematiche dei passaggi a livello
- Maggiori collegamenti del trasporto pubblico dalla frazione alla città
- Rilancio della Festa e realizzazione di una piazza asfaltando l'Area 177
- Maggiore controllo da parte della polizia locale per i mezzi pesanti che transitano nella Via Maestra
- Rinnovo della figura del vigile di quartiere
- Telecamere e illuminazione per aumentare la sicurezza e in contrasto a casi di abbandono di immondizia

S. MARIA DEL TEMPIO

- Revisione PAI. Operare di concerto con gli Enti superiori al fine di ripristinare nell'area criteri di edificabilità ordinari
- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione anche al fine di limitare il fenomeno delle discariche abusive
- Nuovi asfalti nelle strade Colombarone, Vallara, Bassotti e Castellino
- Rifacimento delle fognature a cielo aperto nei canali di scolo in zone Cascine Rossi, completamento della rete di gas acqua e fognature in tutte le case
- Manutenzione della scuola materna e installazione giochi e altalene nei giardini
- Installazione di impianti di controllo della velocità
- Installazione di segnaletica indicante le vie, i civici e i divieti di transito
- Manutenzione Gattola e Gattolero con sostituzione delle staccionate delimitatorie
- Rifacimento ponticello in Cascine Dipinte
- Sollecito ad Autostrade per la posa di barriere antirumore sul viadotto di Cascine Rossi

VALENTINO - S. ANNA

- Incremento della videosorveglianza, dell'illuminazione e della manutenzione nelle vie laterali
- Manutenzione e abbellimento del sottopasso
- Risoluzione definitiva dei frequenti allagamenti del quartiere
- Rifacimento tratto ciclabile angolo piazza Dante per ridurre le code

5 Politiche per la famiglia e sociali: nessuno si senta escluso

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Consideriamo la famiglia al centro della società e quindi della nostra città. Le nuove generazioni sono il più grande motore di sviluppo. Intendiamo porre in essere azioni concrete perché nuove famiglie possano nascere a Casale e le giovani coppie possano far nascere figli con maggiore serenità.

Le azioni programmatiche che intendiamo intraprendere possono essere riassunte nei seguenti punti:

1 Istituzione del quoziente familiare: valorizzazione dei carichi familiari superando l'iniquo sistema dell'ISEE, i metodi di calcolo delle imposte e delle tariffe comunali saranno legati al numero dei componenti del nucleo familiare al fine di favorire le famiglie numerose.

2 Messa in atto di politiche dirette a promuovere la residenzialità per le famiglie: promozione di un piano di edilizia residenziale che agevoli i nuclei familiari (residenti da almeno 10 anni) con figli mediante l'assegnazione di alloggi che vengono concessi tramite affitto a riscatto. L'iniziativa avrebbe il doppio obiettivo di favorire la residenzialità e recuperare parte del patrimonio pubblico dismesso con conseguenti ricadute positive sul decoro urbano e sulla vivibilità della città;

3 Sostegno alla natalità: intendiamo lanciare la più grande campagna comunale di sostegno alla natalità, con particolare attenzione alle situazioni di disagio dove aumenta il ricorso all'aborto. Faremo sentire le future madri monferrine parte di una comunità che le sostiene e le protegge con la collaborazione delle associazioni che da sempre lavorano per il sostegno alla natalità.

4 Istituzione all'interno dell'Ufficio per le politiche sociali di un apposito sportello per la famiglia per il coordinamento e la realizzazione di progetti di cui ai punti precedenti.

POLITICHE SOCIALI

L'emergenza sociale ha assunto connotati di drammaticità negli ultimi anni. Occorre agire rapidamente, massimizzando il profitto degli investimenti per assicurare dignità a tutti i membri della nostra comunità. In particolare prevediamo di:

1 incrementare le dotazioni economiche per le emergenze abitative in stretta collaborazione con ATC, da un lato per il recupero e la ristrutturazione degli edifici pubblici destinati all'edilizia popolare e dall'altro per offrire un sostegno alla locazione calmierata di immobili privati in modo tale da bilanciare contemporaneamente il problema della carenza di alloggi con quello delle morosità.
2. Rafforzare e razionalizzare i sostegni economici di concerto con il servizio socioassistenziale dell'ASL

2 Rafforzare e razionalizzare i sostegni economici di concerto con il servizio socioassistenziale dell'ASL per far fronte alle nuove forme di povertà.

3 Collaborare con la casa di Riposo per i progetti di continuità assistenziale al fine di rendere meno gravoso il pagamento da parte dell'utenza debole del ricovero post ospedaliero in assenza della rete assistenziale familiare.

4 Incrementare la rete di collaborazione con le molte Associazioni di Volontariato presenti sul territorio che dovranno essere quindi sostenute e agevolate mediante: assegnazione di spazi comunali con contratto agevolato, creazione della Casa del Terzo Settore, luogo dedicato all'incremento e allo sviluppo delle attività associative nel Monferrato Casalese, istituzione della festa annuale "del Terzo Settore" nelle vie del Centro Cittadino con possibilità di mettere in mostra le attività svolte da parte delle realtà esistenti.

PARI OPPORTUNITÀ

Una città moderna deve garantire pari opportunità a tutti. Penseremo alle mamme con le politiche per la famiglia elencate nel primo punto del presente capitolo, implementando la rete dei parcheggi rosa eadottando le più moderne politiche di welfare neonatale per le dipendenti del comune e delle aziende municipalizzate.

Amplificheremo inoltre l'azione delle associazioni per la prevenzione delle violenze mettendo in condizione ogni donna vittima di violenze di sentirsi protetta dalla propria comunità e proseguiremo nella tradizione iniziata dal candidato Sindaco dei corsi di difesa femminile per donne di tutte le età.

DIVERSE ABILITÀ

Desideriamo che i diversamente abili possano vivere serenamente la città. Cominceremo quindi con l'abbattimento delle barriere architettoniche stradali e offrendo sgravi fiscali ai locali pubblici adatti alle diverse abilità.

Daremo sostegno incondizionato alle strutture assistenziali quali Anffas, Centro Diurno, ODA ecc. che da decenni operano con straordinaria professionalità nella tutela dei più deboli.
Per i più piccoli installeremo giochi nei giardini pubblici adatti alle diverse abilità (es altalena per carrozzine).

6 Sicurezza e Protezione Civile, decoro urbano e pulizia della città

SICUREZZA

La garanzia della sicurezza personale è uno dei doveri primari dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Sono le fasce più deboli a soffrire maggiormente della mancanza di sicurezza e a loro occorre rivolgere la nostra attenzione dando un taglio netto all'abusivismo e alle zone franche (es. fronte del Castello del Monferrato).

Le priorità per garantire maggiore sicurezza saranno:

1 aumento dei punti luce e maggiore illuminazione di alcune aree della città con particolare attenzione ai quartieri più periferici e alle frazioni

2 aumento delle telecamere dalle attuali 150 circa, installate per la prima volta dalla precedente amministrazione di centrodestra di cui abbiamo fatto parte e nella quale l'attuale candidato Sindaco Federico Riboldi era l'assessore competente, a 300 unità per un controllo più capillare ed efficace di tutta la città, frazioni e quartieri periferici compresi. L'aumento del controllo avrà anche effetto deterrente per prevenire il fenomeno dilagante delle discariche abusive.

3 aumento degli Agenti di Polizia locale grazie al Decreto Sicurezza, che consentirà di implementare le assunzioni nel corpo della Polizia, ripristino dei Vigili di quartiere per una maggiore vicinanza del Corpo con la cittadinanza grazie all'identificazione di una figura abituale e sempre presente. Implementazione dei turni serali.

4 Convenzionamenti con agenzie di vigilanza privata per l'integrazione della sorveglianza notturna.

5 Piena realizzazione del progetto COESI - Polizia del Monferrato coinvolgendo i 48 Comuni del Monferrato e applicazione conseguente della Legge Regionale che prevede un agente ogni 800 abitanti.

6 Realizzazione in città, nelle frazioni e nei Comuni limitrofi del progetto "Controllo del Vicinato" per promuovere il mutuo aiuto e la solidarietà tra cittadini.

7 Corsi di educazione stradale e sicurezza attiva nelle scuole.

8 Corsi di informazione contro truffe e raggiri per gli anziani della città.

PROTEZIONE CIVILE

Una città sicura è una città protetta, anche da eventi improvvisi. A vegliare sulla popolazione sono i volontari di Protezione Civile. Dal Comune dipende il finanziamento e la gestione del Gruppo Comunale. Il GC casalese è un esempio per tutto il Piemonte per efficienza, dotazioni di mezzi e preparazione.
Alcune iniziative positive per il miglioramento del servizio saranno:

Sfortunatamente negli ultimi 5 anni la dotazione non è stata implementata e occorre rimediare negli anni a venire per mantenere il livello della struttura. I volontari sono un'ottantina e cooperano con tutte le associazioni di Protezione Civile e del soccorso del Monferrato. A tal proposito è opportuna l'istituzione di un Forum della Protezione Civile.

1 Distribuzione nelle scuole e nei palazzi cittadini di memorandum da utilizzare in caso di emergenza con i comportamenti da adottare per ridurre il danno.

2 Convenzione AIPO per gestione attrezzature in dotazione.

3 Allargamento dell'esercitazione annuale a realtà sovraprovinciali e sovraregionali che chiedono di partecipare per studiare il "modello Casale".

4 Creazione di un deposito unico e di una sede unica per la Protezione Civile del Monferrato Casalese.

5 Partecipazione a bandi di fondazioni di origine bancaria e della Regione per l'acquisizione di nuovi mezzi e dotazioni.

DECORO E PULIZIA URBANA

Casale è la nostra Casa. Il luogo dove lavoriamo, cresciamo la nostra famiglia e passiamo il tempo libero. Dobbiamo lasciarci alle spalle per sempre la scarsa manutenzione e sporcizia che ha caratterizzato questi anni. Inaugureremo un nuovo servizio di pulizia stradale, anche manuale, con macchinari all'avanguardia che consentano di pulire e lavare a fondo le strade del centro, dei quartieri e delle frazioni senza dover più spostare le auto creando disagio nelle zone centrali e ai diversamente abili.

Ridaremo dignità ai parchi cittadini e istituiremo la Squadra Operativa Manutenzione formata da 10 addetti e affidata direttamente ad un delegato del Sindaco che avrà il compito di operare la piccola manutenzione a favore del decoro urbano. Profilassi antiparassitaria e derattizzazione con piano che superi le iniziative di emergenza corredato da adeguato finanziamento annuale.
Istituzione del numero unico per la segnalazione dei disservizi.
Istituzione di una delega specifica alla pulizia e al decoro permetterà un maggiore controllo delle operazioni con conseguenti migliori risultati per la città.

7 Cultura: una storia da rinnovare e un'identità da ritrovare

Il ruolo di Capitale di uno stato preunitario assegna a Casale un palcoscenico di rilievo nell'ambito del panorama culturale piemontese. La seconda città d'arte del Piemonte deve mantenere un profilo innovativo e d'avanguardia.
Il coinvolgimento di artisti locali deve essere impreziosito dall'istituzione di "residenze artistiche" dove artisti emergenti esterni possano soggiornare in aree da recuperare e valorizzare. Un'iniziativa di questo livello, in collaborazione con privati, mirata a settori specifici permetterebbe una produzione in loco di alto profilo con opere che contribuirebbero ad arricchire il patrimonio artistico e il Museo Civico.
Una Casa dell'Artista potrebbe diventare riferimento per correnti culturali d'avanguardia.
Occorre tuttavia anche guardare al passato di Casale e alle figure che ci hanno resi protagonisti in ambito culturale. Passando da Caccia, arriviamo a Bistolfi (rivalutazione della Gipsoteca e Festival della Scultura) giungendo a Francesco Negri, fotografo di fama internazionale celebre per l'invenzione del teleobiettivo al quale può essere dedicato un grande Festival della Fotografia.
Migliaia di scatti dei panorami monferrini girerebbero il mondo in forma gratuita per mano degli autori. Terminiamo il nostro percorso con Morbelli, considerato il principale esponente del Divisionismo. Il Monferrato con la sua millenaria storia si presta inoltre alle rievocazioni storiche. Dalla fondazione del Municipium Romano Vardacate, alla cristianizzazione, ai Promessi Sposi al Risorgimento tante sono state le epoche in cui la città è stata protagonista.

Intendiamo inoltre promuovere il Premio Giovanni Lanza per premiare i talenti monferrini. Ulteriori iniziative in ambito culturale:

1. Censimento e mostre di artisti casalesi (pittori, scultori, fotografi, musicisti)
2. Apertura di uno spazio fisso per l'Arte Moderna/Contemporanea (eventuali depositi da parte di cittadini).
3. Biennale Internazionale "Grafica ed Ex Libris" al Castello.
4. Incremento della Collezioni Morbelli al Museo Civico.
5. Collaborazione con la Curia e le associazioni culturali casalesi per una promozione coordinata del patrimonio artistico locale.
6. Istituzione di mostre, concorsi ed eventi di design, fotografia, pittura, scultura.
7. Collaborazione ed interazione con i cittadini casalesi per l'organizzazione di mostre dedicate alle tante e prestigiose collezioni private presenti in città.
8. Valorizzazione della stagione teatrale con spettacoli ed opere di livello.

8 Istruzione e formazione lavoro: il futuro per le nuove generazioni

ISTRUZIONE

Per quanto concerne l'istruzione primaria e media inferiore, di competenza dell'amministrazione Casale ha una buona dotazione di strutture scolastiche che sarà nostro dovere mantenere efficienti.
Anche in questo ambito intendiamo lasciare spazio alle forme più moderne di educazione, come l'agrinido che permette alle nuove generazioni di cimentarsi con la natura sin dai primi anni di vita.
Vogliamo inoltre valutare alcuni "ritorni al passato" come le cuoche all'interno degli istituti con la cessazione degli appalti esterni per le mense e venire incontro alle esigenze delle famiglie con il passaggio dello scuolabus anche in ambito urbano.
Occorrerà rivedere inoltre di concerto con l'ASL i menù ed il servizio mensa che troppo spesso nel corso degli anni anche a prescindere dalle diverse gestioni ha creato diversi problemi con le famiglie.
Per gli allievi che frequenteranno le scuole superiori in città, come meglio specificato nel punto 1 relativo allo Sviluppo Economico, intendiamo sviluppare con la Provincia e gli Enti professionali una rete di istituti che soddisfino le reali esigenze del tessuto economico locale.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

I distretti industriali che accolgono nuove imprese offrono, oltre ad agevolazioni negli insediamenti, istituti di formazione al lavoro di livello. Partendo dai distretti presenti (freddo, packaging e rotative, meccanica di precisione, logistica, trasformazione del prodotto agroalimentare) intendiamo lavorare con la Provincia perché corsi e curvature scolastiche vengano discussi ad acta con le aziende e le associazioni datoriali dell'industria e dell'artigianato che potranno contribuire all'insediamento di laboratori formativi.
Ad esempio è opportuna la creazione del Corso di Perito termodinamico con laboratorio del freddo per formazione continua.
Dal punto di vista artigianale in collaborazione con gli istituti formativi esistenti promuovere corsi per mestieri in via di estinzione quali per esempio il sarto o ad alta richiesta come il saldatore a tig.

9 Sport e giovani: una città di serie A dove scegliere di vivere

SPORT

A Casale Monferrato si praticano la maggior parte degli sport presenti sulla scena internazionale con risultati lusinghieri che affondano le radici nella storia sportiva d'Italia e proseguono ai giorni nostri con eccellenze riconosciute a livello internazionale. Patria di sportivi di livello mondiale come in tempi più remoti Umberto Caligaris, Eraldo Monzeglio, Marcello Toppo e, oggi, Lorenzo Buzzi, Casale è stata riconosciuta come ottava città sportiva d'Italia da Il Sole 24 ore e la maglia del Casale Calcio è stata promossa dalla giuria selezionata dallo stesso quotidiano come maglia più bella al mondo. In epoche più recenti la gloria sportiva nazionale ha passato il testimone dello scudetto del Casale Calcio ai successi di basket, tennis e scherma. Sono molteplici inoltre le società sportive che operano nel campo della promozione dell'attività di base. I sodalizi sportivi sono in totale una sessantina che compongono un tessuto di migliaia di praticanti. I tornei internazionali di Calcio (Caligaris), Basket (Novipiù Cup) e Tennis organizzati da Canottieri e Nuova Casale sono momenti aggregativi e di promozione territoriale importanti sia per gli sportivi locali che per le ricadute turistiche. Riteniamo la pratica sportiva fondamentale per l'aggregazione, la crescita, la trasmissione di valori antichi quale coraggio, onestà, fedeltà alla parola data e al proprio gruppo di appartenenza. Lo sport è e il motore più importante di educazione al lavoro di squadra e ogni euro investito in ambito sportivo ne fa risparmiare tre in ambito sanitario. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità infattil'inattività fisica è corresponsabile dicirca un milione di decessi l'anno in Europa. Per tale ragione esperiremo ogni sforzo per fare in modo che il livello sportivo del nostro territorio continui a salire verso nuovi successi.

Azioni da intraprendere:

1 Censimento delle strutture sportive della città e messa a disposizione delle società sportive di nuovi spazi..

2 Circuito salute: creare una rete di vie verdi e strutture all'aperto per la camminata, la corsa e il fitness che congiungano tutte le aree della città tramite il Fiume Po e i Canali. Dovranno essere aree videosorvegliate, illuminate e tramite cartelli e QR Code dopo la passeggiata o corsa, sono proposte per ogni piazzola diverse tipologie di esercizi.

3 Festa dello Sport. Il centro storico della città diventa vetrina per un fine settimana l'anno di tutte le società sportive della città. Installazioni di campi all'aperto per la pratica dello sport "in piazza".

4 Ristrutturazione generale di tutti i campi da calcio cittadini (Roncaglia, Terranova, Casale Popolo, San Germano, Oltreponte, Ronzone)

5 Ridare nuova vita allo Stadio Natal Palli con la regola moderna dello Stadio 7 su 7, nuove strutture per Volley, Basket e Tennis. Creazione di due campi da calcio a 5 coperti nel terreno retrostante lo stadio di proprietà comunale per affitto ai privati e struttura di ristoro aperta tutti i giorni negli orari di utilizzo.

6 Favorire iniziative legate alle diverse abilità (handbike, baskin, tennis in carrozzina).

7 Corsi di corretta alimentazione nelle scuole in collaborazione con ASL.

8 Realizzazione di un nuovo impianto per la pratica dell'Atletica Leggera.

9 Creazione di un campo sferistico per lo sport tradizionale monferrino.

10 Creazione di nuovi impianti per il pattinaggio artistico e la ginnastica ritmica.

11 Ristrutturazione e manutenzione delle strutture sportive all'aria aperta Via Rottigni (Campo basket e campo calcio a 7), Piazza Trnava (campo polivalente calcetto e basket), giardino retro ex-carceri (campo calcetto), corso Verdi (campo calcio a 7), Viale Giolitti (Pattinatoio).

12 Ristampa della guida alle società sportive del Monferrato da pubblicare anche sul sito del Comune e sugli organi di informazione digitali.

13 Creazione di un vademecum gestionale delle società sportive realizzato in collaborazione con studi specializzati.

14 Attivazione del sito "CasaleCheSport.info" con informazioni relative alle realtà attive e agli sport praticati, guide scaricabili e mappatura delle strutture.

15 Istituzione di un programma di sostegno allo sport giovanile in partnership tra Comune e Associazioni di Categoria.

16 In collaborazione con l'Ente Trevisio istituzione del Campus dello Sport.

15 Istituzione della Borsa di studio sportiva e programma di sostegno alle famiglie in difficoltà per la pratica sportiva per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, le cui famiglie sono residenti in città da almeno 5 anni continuativi.

GIOVANI ED INTRATTENIMENTO

In netta discontinuità con il recente passato riteniamo che il rilancio della città non possa prescindere da iniziative che coinvolgano i giovani casalesi e che attirino ragazzi dalle città vicine.
Le recenti problematiche sollevate in relazione alle polemiche sulla cosiddetta movida selvaggia ci hanno indotto a ricercare soluzioni che prevengano ogni questione contemperando ove possibile le esigenze di tutti. Per questi motivi, riteniamo che la vita serale, soprattutto nei mesi estivi, sia un elemento indispensabile per il rilancio anche turistico della città, pur nel rispetto di regolamenti e orari.
Per questi motivi, pur ritenendo che la vita serale, soprattutto nei mesi estivi, sia un elemento indispensabile per il rilancio anche turistico della città, pur nel rispetto di regolamenti e orari.
Le principali soluzioni individuate sono:

- Adeguamento del salone Tartara per l'intrattenimento notturno da affidare a locali e associazionigiovanili.
- Convenzione con SIAE per musica nei locali cittadini.
- Serate tematiche continuative per attrarre pubblico esterno alla città e evitare la mobilità forzata deinostri giovani verso le città piemontesi e lombarde.
- Stagione di eventi e concerti in piazza Mazzini con ospiti di rilievo nazionale alternati da musicisti
locali con appuntamenti per tutta l'estate.
- Rassegne e concorsi musicali al salone Tartara.
- Nascita del Palazzo della Gioventù con aule studio, sala dibattiti, coworking, ospitalità per studenti fuori sede e esperienze in loco, Informagiovani (anche per vacanze studio all'estero e esperienze professionali), sale prova e sale registrazione il tutto gestito da gruppi giovanili.
- Creazione del Gioventù Forum e istituzione della Gioventù Card (carta sconti e promozioni) per gli studenti casalesi in collaborazione con le attività commerciali per far tornare le nuove generazioni ad acquistare nelle attività locali al luogo dei mercati digitali.

Le "Politiche Giovanili" non costituiscono un programma a sé stante ma sono contenute in ogni punto del programma amministrativo secondo i dettami più moderni del tema che mirano a includere in ogni programma di sviluppo l'argomento centrale delle nuove generazioni.

10 Turismo: Casale Capitale del Monferrato

Fare turismo significa in primo luogo valorizzare la città e il suo territorio per renderla più bella ed accogliente sia per i suoi cittadini che per i visitatori. Può diventare una parte importante dell'economia locale ed il recente riconoscimento Unesco ci permette di guardare con speranza al futuro dello sviluppo del Monferrato Casalese.
Elementi naturali come il fiume e le colline, accostati ad una secolare e sapiente cura e modellazione del territorio hanno portato l'Unesco a riconoscere questa terra unica al mondo per i paesaggi vitivinicoli e per gli infernot. Siamo eredi quindi di una tradizione millenaria, che affonda le radici nella civiltà contadina e che ha saputo nei secoli giungere a prosperità grazie all'estro, alla fantasia, alla dedizione delle nostre genti.
Per questa ragione non si può prescindere da una piena collaborazione e unione di intenti che leghi la Capitale del Monferrato ai 48 Comuni del suo territorio. Casale dovrà sempre più assumere il ruolo di Porta del Monferrato e del territorio Unesco organizzando le proprie iniziative, manifestazioni e servizi di concerto e al servizio di tutto il territorio monferrino.

LOTTA ALLE ZANZARE

Qualunque discorso legato al turismo non può prescindere in via preliminare da iniziative concrete per la lotta alle zanzare. Non si può pretendere di rilanciare il settore se nel periodo estivo, di maggiore attrattività, in particolare nelle ore serali, diventa impossibile cenare, prendere un aperitivo o anche solo degustare un bicchiere di vino all'aperto. Per questi motivi si intende prendere contatti con le industrie specializzate nella lotta alle zanzare per l'adozione di nuovi metodi di contrasto basati sulla sterilizzazione della specie, già risultati efficaci in altre zone colpite dal fenomeno.

VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE E VIVIBILITÀ DEL TERRITORIO

Vivere in un territorio turistico significa godere di una maggiore valorizzazione del patrimonio immobiliare e poter fruire di un'offerta di eventi e opportunità di alta qualità. L'amministrazione pubblica e i privati devono lavorare all'unisono per recuperare il tempo perduto e colmare il gap tra il nostro territorio e le aree interne ad alta valorizzazione quali Langhe e Toscana. L'Agenzia Municipale per lo sviluppo del Monferrato avrà un ruolo chiave nello sviluppo dell'incoming, che sarà gestito da un unico portale, e nella creazione di richiesta. Con un accordo con la Rete delle Agenzie immobiliari il nostro patrimonio immobiliare verrà reso disponibile in un sito ad hoc sotto l'egida dell'Amministrazione Comunale in 7 lingue: italiano, inglese, tedesco, francese, cinese, russo e arabo. Le aree collinari del Comune di Casale (Sant'Anna, San Germano, Rolasco, Vialarda) dovranno essere valorizzate come i piccoli Comuni, poiché aree residenziali eccellenti anche per acquirenti provenienti dalle grandi città o da nazioni estere ad alto reddito.

INIZIATIVE STRUTTURALI, EVENTI E MARKETING TERRITORIALE

• Promozione, tramite accordo con Istituto Turistico del Monferrato Bus, mezzo a brand Monferrato che parteciperà alle principali manifestazioni europee distribuendo prodotti tipici e materiale informativo (a cura dell'Agenzia Municipale per lo sviluppo del Monferrato).
• In collaborazione con la Provincia di Alessandria realizzazione delle Greenway territoriali (Casale – Asti – Alba) e piena realizzazione del Progetto Vento, la ciclovia Torino – Venezia rendendo Casale crocevia del collegamento green tra la Provenza, Le Langhe, la piana del Po e Venezia.
• Il Castello del Monferrato sarà il centro dello sviluppo turistico del Territorio. Dovrà ospitare un ristorante di livello e la rinnovata Enoteca Regionale del Monferrato. Dovrà essere candidato inoltre come sede dell'Università del Vino, centro d'eccellenza per lo sviluppo della viticoltura.
• La Festa del Vino dovrà essere oggetto di revisione per una maggiore valorizzazione del prodotto. Dovrà essere ampliata e affiancata da eventi di co-marketing al Castello e lungo le vie cittadine.
• Occorrerà stabilire relazioni di gemellaggio con le capitali delle regioni europee del vino Beaune (Borgogna), Alba (Langhe) per l'interscambio e la promozione comune dei rispettivi prodotti.
• La nuova San Giuseppe, intesa come vetrina della migliore enogastronomia monferrina, dovrà diventare un momento di attrazione turistica riservata principalmente al pubblico del turismo culinario, platea in grande ascesa negli ultimi anni.
• Casale Monferrato rientra nel novero delle città dannunziane grazie a Natale Palli, pilota di D'Annunzio nel volo su Vienna. Il rientro dell'aereo del pilota in città dovrà essere l'occasione per legare il flusso turistico tematico alla Capitale del Monferrato.
• L'archeologia industriale del cemento, particolarmente grazie al percorso ideato dalla Fondazione Il Cemento e vista la presenza di Furnasetta, Paraboloide, alzaia Ronzone, Laurenta Rolasco, Chiesa dei Minatori, Museo delle Miniere di Coniolo, è altro elemento interessante per attrazione del turismo.
• Casale Sotterranea sarà la vera novità del panorama turistico monferrino. La riscoperta dei rivellini del Castello e delle antiche gallerie permetterà ai turisti e ai casalesi di scoprire una realtà militare e di comunicazione antica, rimasta celata per secoli: "Monferrato Underground".
• Capitolo particolare dovrà essere dedicato al turismo religioso. Buona parte del patrimonio culturale della città risiede nei beni della diocesi e della comunità ebraica con il Santuario di Crea, bene Unesco, a fare da corollario ad un'opportunità su questo versante unica in Piemonte. Il Duomo, la quadreria sacra di San Domenico, la Sinagoga e Crea ci permetteranno di primeggiare in un settore che muove ogni anno decine di milioni di persone nel mondo.
• Nuova linfa dovrà essere data alla collezione Bistolfi che celata nel Museo Civico riceve poche migliaia di visitatori l'anno e non gode della fama internazionale che merita. Basti pensare che alcune opere del Bistolfi risiedono al Moma di New York.
• Occorrerà promuovere iniziative di carattere sportivo utilizzando la significativa dotazione esistente (Palasport, Stadio, Leardi, Tensostruttura, Circoli Privati) con ricadute significative sulle strutture ricettive sia per gli utenti attivi (atleti) che passivi (spettatori).

• Creazione del Parco Motoristico diffuso del Monferrato Casalese come volano economico territoriale attraverso la creazione di: Pista Gokart e prove presso la zona industriale, ristrutturazione dell'Acquodromo in zona motonautica a nord della diga sul Fiume Po, valorizzazione della Pista di Motocross di Vialarda.
• Ulteriore passo per il recupero del grande patrimonio militare dismesso sarà riconvertire la Cittadella riportandola al centro della vita dei casalesi anche grazie all'istituzione di un Centro Ippico dedicato ad attività riabilitative, dei diversamente abili e a concorsi di significativa caratura su cui esiste già un progetto in stato avanzato.

• Revisione parziale del mercatino dell'antiquariato con regolamentazione degli hobbisti che preveda alcune limitazioni all'esposizione indiscriminata e non controllata.

DOTAZIONI

Occorrerà istituire partnership tra pubblico e privato per dotare la città di servizi e strutture oggi di grande richiamo ed indispensabili per la promozione di un turismo concorrenziale quali:

1 Noleggio bici e scooter elettrici

2 Rete delle colonnine di ricarica (Centro, quartieri, frazioni, Comuni del territorio)

3 Strutture per turismo fluviale (barche a motore elettrico, canoe, sup ecc.) in collaborazione con Amici del Po

3 Strutture per turismo fluviale (barche a motore elettrico, canoe, sup ecc.) in collaborazione con Amici del Po

4 Creazione di un porticciolo turistico nell'area di Viale Morozzo di San Michele

5 Ristrutturazione generale dell'area imbarcadero di Lungo Po Gramsci con telecamere, luce, servizi igienici, punto ristoro, strutture per la socializzazione, noleggio di materiale acquatico (canoe, sup, piccoli natanti)

Questa è la

CASALE

che immaginiamo e in cui speriamo di vivere.
Questa è la nostra...

CASALE IN TESTA

Committente: Federico Riboldi / Mandatario Elettorale: Marco Armani